

2266

BT 2768

1051633

DI GIOVAN BATTISTA

MOSTO MAESTRO DI CAPELLA
DEL SERENISSIMO FRENCIPE.
DI TRANSILVANIA.

MADRIGALI A SEI VOCI.

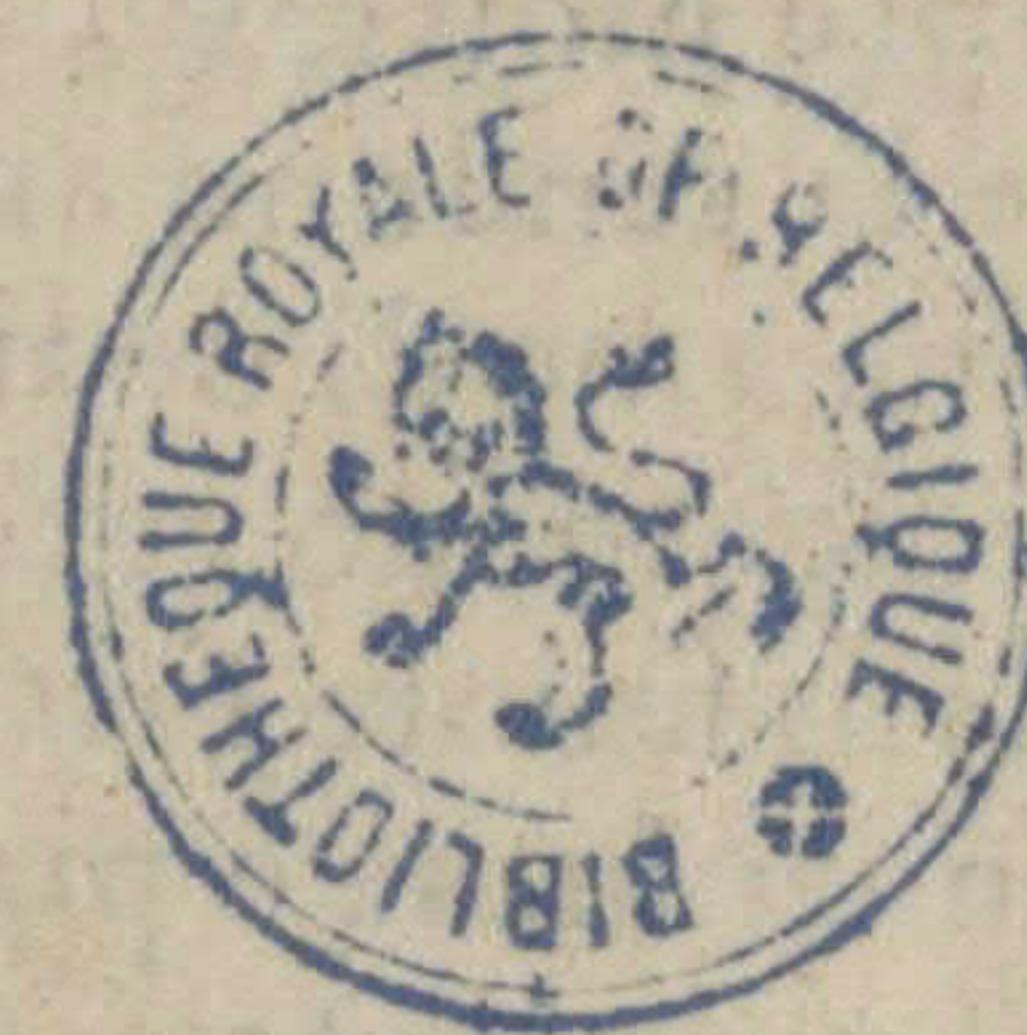
Nuouamente Composti & dati in Luce.

T E N O R E.

IN ANVERSA.

Appresso Pietro Phalesio.

M. D. C.



AL SERENISS. SIGISMONDO
BATTORI, PRENCIPE DI TRANSILVA-
NIA CONTE DI SICVLIA, ET PRENCIPE
DEL SACRO ROMANO IMPERIO
Mio Sig. & Patron Clementissimo.

Sono la maggior parte di questi miei Madrigali (Serenissimo Prencipe) ò composti per comindamento di V.A.S. ò nelli amenissimi, & fertilissimi Paesi del suo sempre felice stato di Transiluania, & però douendo io darli alla stampa, è ben ragioneuole che eschino appoggiati al glorioso nome di V. A. laquale quanto di così bella professione habbia gusto particolare, hormai è noto à tutto il mondo, si come è manifesto ancora la gran cognitione ch'ella hà in così giouenile, & di belle lettere Latine, di varie sciéze, di diuersità di lingue, & quello che è di maggior marauiglia, l'incredibile ardore, & l'intrepido valore di che V.A.S. in piu d'una occasione hà dato viuissimo saggio, mouendo l'armi personalmente contro i nemici della vniuersale fede Christiana, & della Catholica Religione, di cui P.A. V. S. si è sempre mostrata, & hoggi piu che mai apparisce vigilatissimo & zelosissimo difensore. Le quali cose tutte si come la rendono ammirabile & gloria nel cōspetto di tutta la Christianità, anzi dell'Uniuerso, così dāno occasione à me di dedicare à V.A.S. le presenti compositioni quali elle si siano, & per confirmatione dell'essermi io dedicato suo vero, & leale seruitore già sono molti anni, & per renderle insieme qualche gratitudine del segnalato fauore fattomi dalla cortese natura di V.A.S. che honorandomi piu di quello che al mio poco merito conuenia le è piaciuto di darmi titolo di Gentil'huomo della sua Camera, gratia altretanto esquisita quanto estraordinaria, & che mi mantiene in oblio di andare come faccio sempre con nuoua miniera pensando di perpetuamente seruirla oltre alle infinite altre che da ogni tempo hà dispensate meco la sua larga magnanimità. Accetti doncque V.A.S. con lievo volto il mio picciolo presente, & con quella grandezza, che è propria del valor suo, supplisca alle imperfessioni di esso, che io con ogni humiltà, & con ogni deuoto affetto glie le porgo, & inchinandomele co'l cuore, le bacio la veste, & prego Dio che longamente conserui la sempre felicissima sua persona.

Di V.A. Sereniss.

Humiliss, & perpetuo Seruitore

Gio. Battista Mosto.

Prima parte.

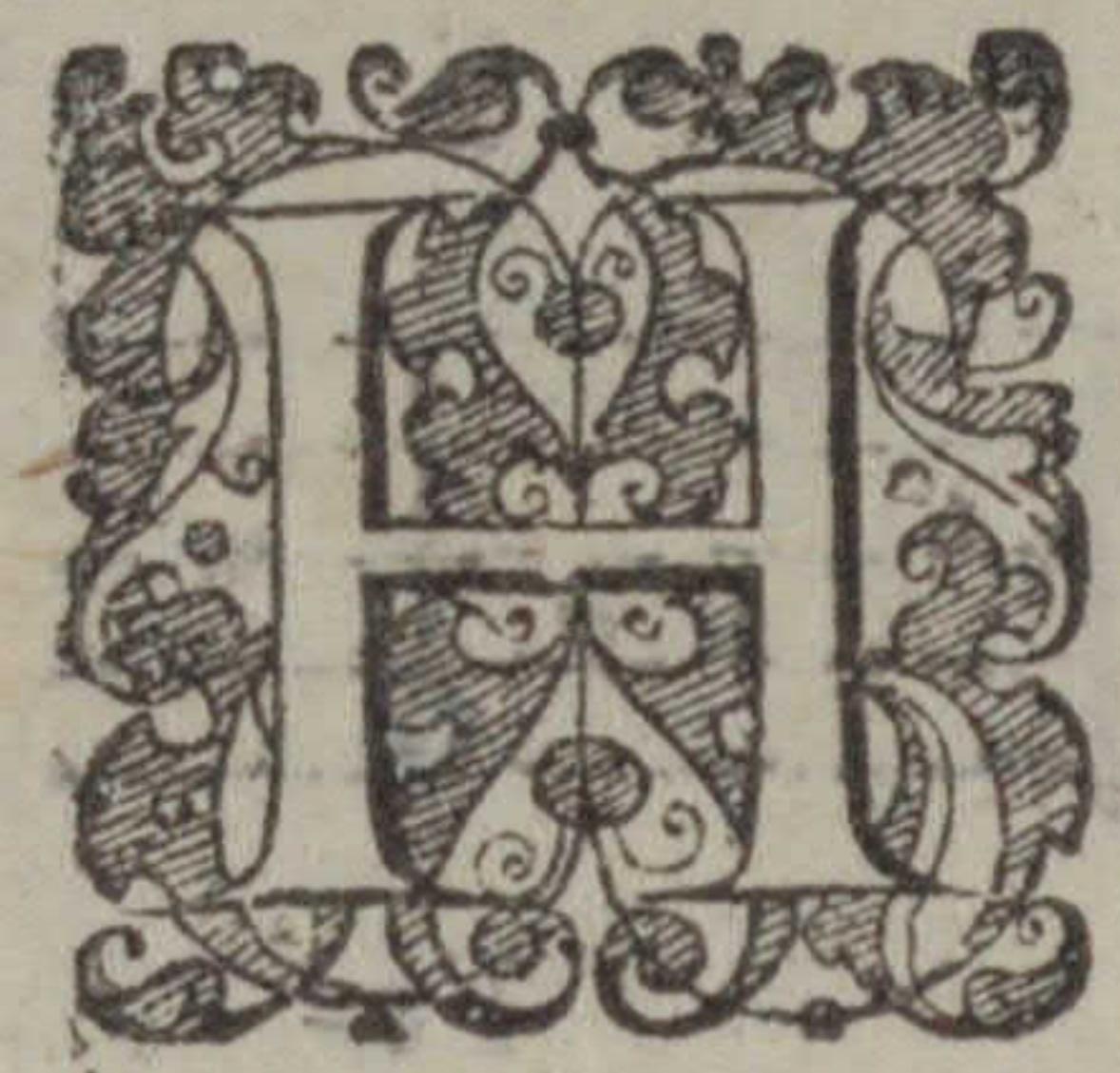
T E N O R E.

2



Entre l'aura spirò nel verde lauro, nel verde lauro Fe-
lice fù l'ardore Con che m'acce- se il core m'accese il core
Che liet'à l'ombra de l'amata foglie Adolcia le mie do- glie le mie doglie.

A 2



Seconda parte.

T E N O R E.

Or perche. Oime secco ti vedo fors'e'l foco Che mo- ue l'alma Che

moue l'alma de sospir miei cald' & ardenti Ma tu l'ira di gioue Nel fulmine pauenti //:

Ahi per me secco e ad altri verd'io credo Che sott'a i sacri rami a i sacri ram'vn segno tale

Veder mi fè la tua virtù la tua virtu Veder mi fe //: la tua vir-

tù fatale la tua virtù fatale.

TENORE.

3



Fidi tu forse a i baci a i baci Cō queste labre tue le labra mie Entra pur

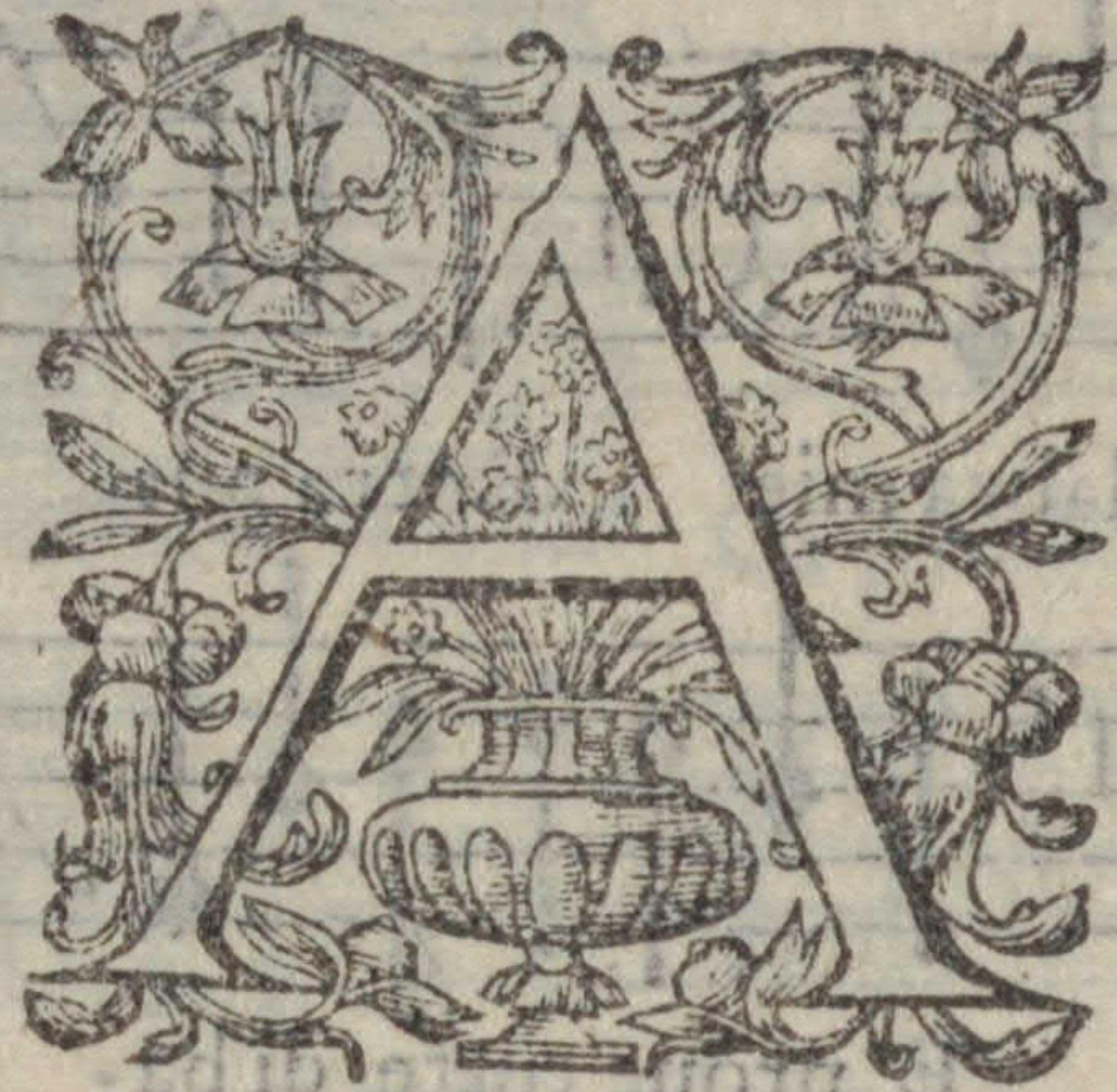
Entra pur // ne l'arringo E proua tutte di baciare le vie E proue tutte di ba-

ciar le vie Hor hor anch'io m'accingo Odi Odi canora tromba canora tromba ò lieto suono //

A l'armi à l'armi // à l'armi à l'armi à l'armi à l'armi hor lo cono-

sco // Crede i guerra di baci e non di to- sco e non di tosco. //

TENORE.



L'dolee mormorare Temprā le pen' amare Ch'lo sent'a f'alma mille
baci mille baci e mille L'amata donna che mi bacia afrita, Con

Ie stie labra le mie labra adesca, Così soaue inuita Io do baci ella ba- ci

e mai nō scerra Di bacciar per bacciar la voglia estrema Di bacciar per bacciar
la vo- glia la vo- glia estre- ma.

The musical score consists of four staves of early printed music notation. The first staff begins with a large, ornate initial 'A'. The notes are represented by vertical stems with small diamond shapes at their tops. The second staff starts with a 'C' and continues the melodic line. The third staff begins with a 'G' and the fourth with an 'F'. The lyrics are written below the notes, corresponding to the vocal parts.

TENORE.

4

Acque d'ù bel diamante Fillide : bella bella e cruda onde stupore

Nō è se porta di diamate il core Quell'estrema durezza A lei natura diede natura diede Quasi custode de

la sua bellezza Ma folle Che nō la spetrvn di sdegno amo-

re Homai frangi signore E ceda in tutto : al tuo poter natura :

al tuo poter natu ra : al tuo poter al tuo poter natura.

TENORE.



Vor di due. Caro suono di voce eu
pur così d'cesti Vieni pastor'a me vieni veloce Prendi deh
d'amor d'amor viuaci Soauissimi baci Voce che dolce
suo- ni e dolc' inesti Labra con labra Come grat'a
gl'orecchi etern'al core eterna al core. :/

The musical score consists of four staves of early printed music notation. The notation uses vertical stems with diamond-shaped heads to represent pitch and duration. The lyrics are written below each staff, corresponding to the musical phrases. The first staff begins with a large, ornate initial 'T' on the left. The music is in common time, and the vocal part is designated as 'TENORE'.

Prima parte: T E N O R E.



Sonno ò de la queta humid'ombrosa notte Placido figlio ò
de mortali egri conforto Onde la vit'aspr'e noio- fa

Soccorri al cor'homai Soccorri che langu'e posa // non haue à me ten
la ò sonno Et l'alitue brune Soura me distendi & posa //

Soura me distendi & posa & posa.



B
Mad. di Gio. Batt. Mosto 26.

Seconda parte. T E N O R E.



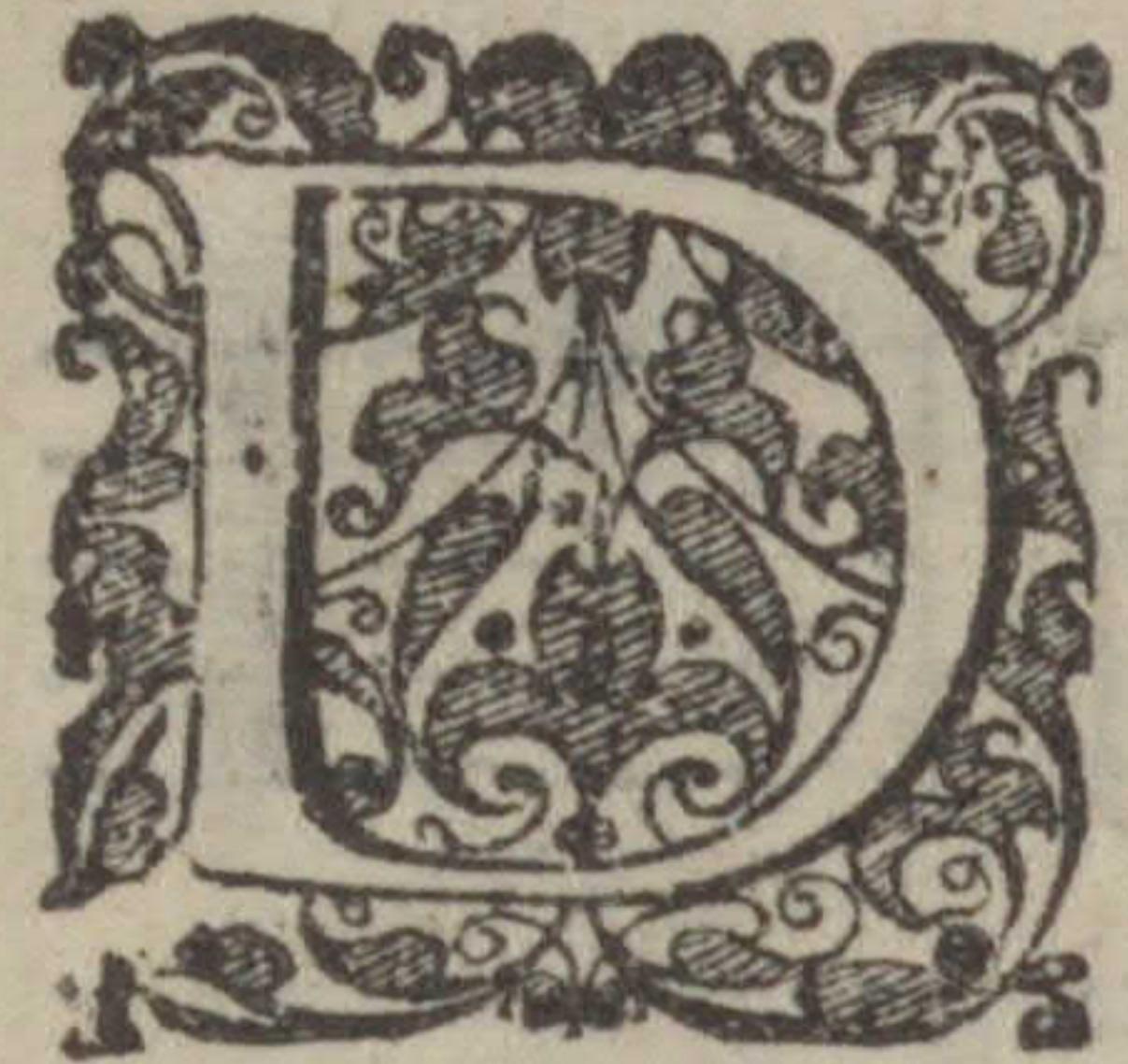
V'è'l silentio.

E i lieui sogni che cō non secure Vestigia di seguir-

ti han per costume Lasso :// ch'in van ti chiamo ://

in van lusingo in van in van lusin- go opiume D'asprezza col-
me D'asprez- za col- me acerb' & du- re.

TENORE.



Isse Lieta fissando in me soaue il guardo Ardi cor mio ch'io ar-

do

Ardi cor mio Ch'incauto ne scoper-

hi Esser discorde da la ling'u'il core

da la ling'u'il core Così vero per finto Foco à l'alma soffersi :// Ond'ella paga ://

& io rimasi estinto Ah! troppo dura sor- te Ch'ardea sol di mia morte sol

di mia morte Ch'ardea Ch'ardea sol di mia morte sol di mia morte.

B 2

TENORE.



Ieta e contenta. Ne gl'occhi del suo Erga- sto I suoi begl'occhi tiene //

E vezzosetta dice // Doue nasc'il buō ba- cio Nel bel regno fe-

lice // Della madre d'amo- re Le rispond'il Pastore //

Ah che tu falli & io Te lo dirò se vuoi E'n questo dir lo bacia E fugge

E'l cor gl'Pallac- cia, //

The musical score consists of four staves of music for the Tenor part. The notation is in black ink on five-line staves. The first staff begins with a common time signature and a 'C' clef. The second staff begins with a 'G' clef. The third staff begins with a 'C' clef. The fourth staff begins with a 'G' clef. The fifth staff begins with a 'C' clef. The lyrics are written below each staff, corresponding to the musical notes. The handwriting is in a cursive style, with some words written in a larger or more formal script.

Prima parte.

TENORE.

Ta il crudo cor quasi affamata bel- ua Al varco de begl'occhi indi
indi rapina Fà d'ogn'anim'errant'e pelegri- na Poifugge con la preda e si rinselua
O sen di fuor ligustri e dentro selua E spelonca crudel d'almia ferina crudel d'alma feri-
na. O donna indarno angelica e diuina Se mostru-
osa ferità l'inbelua l'inbelua.

Seconda parte.

TENORE.



Osi natura tu madr'imperfetta Celi com' il serpente an-

co tra fiori anco tra fiori Fera crudel sotto sembiati humani

Tu l'amorosa dei- ta profani Tu fai che'l mondo idolatria comet- ta E ch'in

tempio d'amor sdegno s'adori E ch'in tempio d'amor sdegno s'adori sdegno s'adori s'adori.

.....

TENORE.

8



Vando l'amate brae- cia. //

Del mio bel sol adorno ador-

no Mi feron dolce nodo al col- l'intorno // al col- lo intorno Da bei ru-

bini e da le perle elette e da le perle elet- te Spirò Pri-

ma vedrarsi il mar tra fiam' inuolto tra fiamme tra fiam' inuolto tra fiamme inuolto Arida polue

e molle i monti Ch'altri che te

mai bram'il mio desio mai bram'il mio desio

Dolcissimo ben mi-

o ben mio

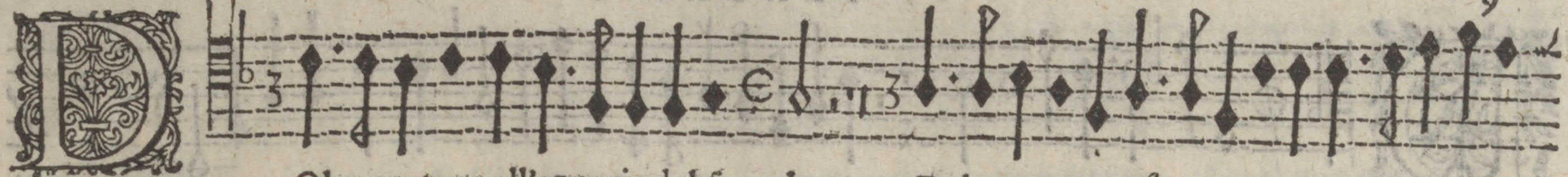
Dolcissimo ben mio.

TENORE.

MA

 Meni praticelli // risonati boschetti Correnti e bei //
 ruscel- li Correnti e bei ruscelli risonanti boschetti Correnti e bei ruscel-
 li Cantando fa dimora Cantando fa Cantando fa // dimora Se no v'offenda
 mai caldo ne gelo caldo ne gelo Ne caggia // sopra voi Ne caggia sopra voi l'ira del cielo
 Fa- t'al mio bel Pasto- re palese il mio dolore palese il mio dolore
 il mio dolore.

TENORE.



Dolce cantaua all'apparir del so- le Dolce cantaua alP'apparir del so-



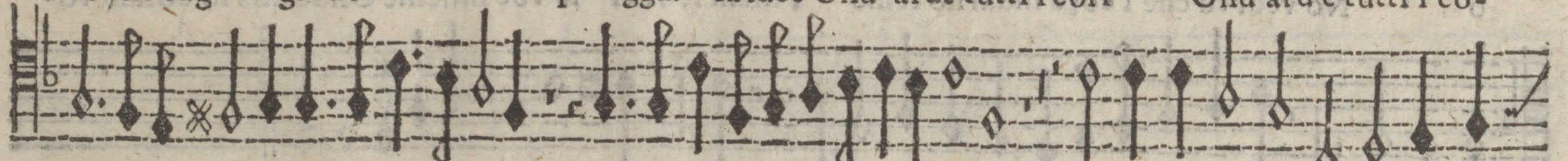
le Vn giouane pastore Che ferito d'amore Che ferito d'amore Dicea queste parole. Lu-



me del ciel de l'altre stelle du- ce Quanto splend'e riluce Di virtù di spen-



dor ne rag- gi tuo- i Nō pareggia la luce Ond' arde tutti i cori Ond' arde tutti i co-



ri La mia va- ga La mia vaga Licori Con vn sol guardo de begl'occhi



suoi de begl'occhi suo- i Cō vn sol guardo de begl'occhi suoi. Mad. di Gio. Batt. Mosto 26. C

TENORE.

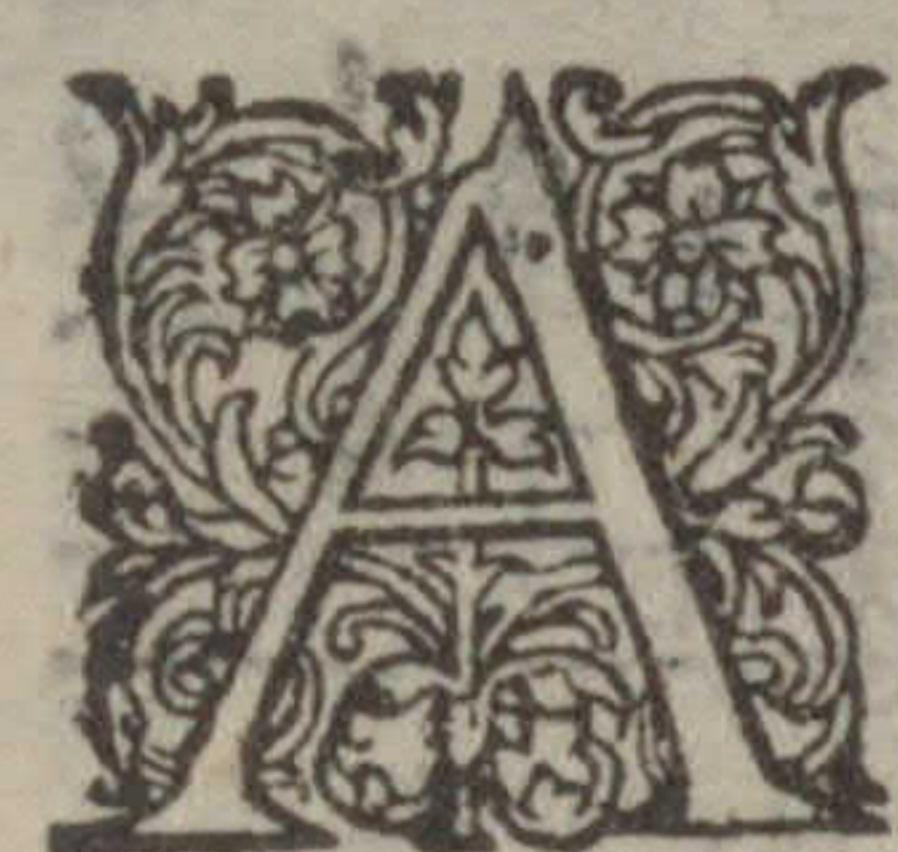


A la voce più dolce e più sonora Che'l ciel formasse mai Dir
 mi senti Pastor qui vien'hor hora Al doleissimo suon veloce andai Et ell'all'hor cor
 mio cor mio can- ta can- ta Che teco vo catar anch'i-
 o vedi tu che'l core indarno teme Vniam le voci le voc'insieme Onde diss'io cō amor-
 si accentui Se nō bastan le voci vniamo i baci vniamo i baci.

D
a solo. Molti. Giorni. batt.

TENORE.

10



Pri il mio cor amore Foco ne cauerai ne cauerai Apr'il mio cor amo-

re Foco ne cauerai formando poi Di duo contra-

ri e di duo cori vn co- re Donalo a ch' tu voi Dallo a lei dal- loia me vi-

urò viuro seculo Quādo fra duo sia vn core altro non curo Quādo fra

duo sia vn core

altro non curo.

C2

TENORE



Vella candida mano Ch'a mez'il verno i vaghi fiori accinse Quella candida mano
 Ch'a mez'i verno i vaghi fio- ri accinse Ch'a mez'il verno i vaghi fiori accinse i vaghi fiori //:
 -ive accinse i vaghi fio- ri accinse Me cō leggiadri nod'ancora strin se Deh s'un me-
 desmo fato Hanno i bei fiori & io //: Non bramo di morir se non
 legato E in si bel petto di morir E in si bel petto di morir //: desio di morir desio.

Prima partē.

T E N O R E.

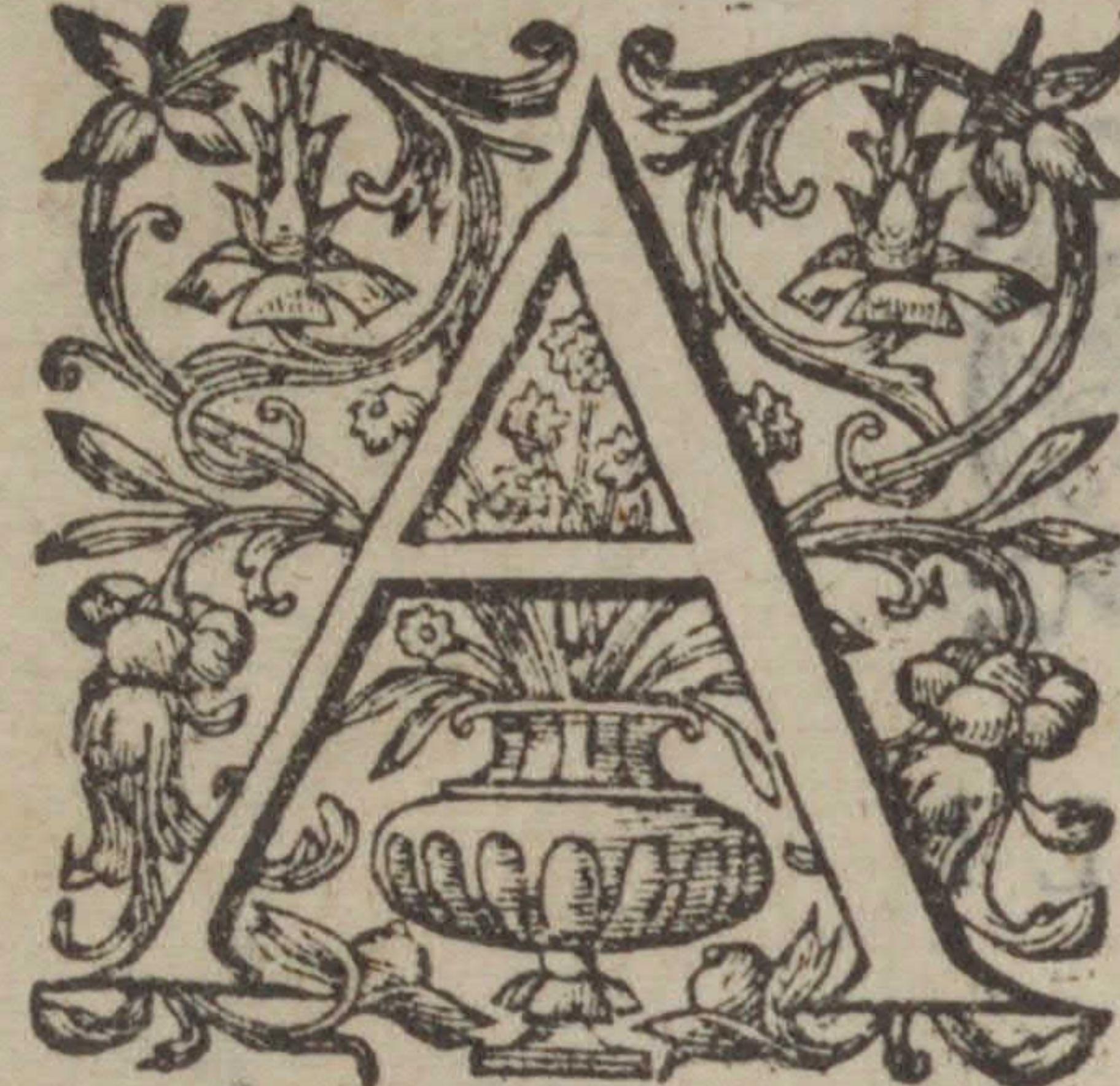
Al suo. Ne mai piu lieta vscia la vaga auro-
ra Ne mai piu lieta vscia la vaga au-
rora la vaga aurora Dal suo dorato albergo. Ne mai piu lie-
ta vscia la va- ga au-
ro. ra Piu riche gemm'offerse Ne piu bei fio- labri apperse Quando cantò Filen
a piè d'un monte. Oue porgea vn sacro e vi-
uo fonte Oue por-
gea vn sacro e viuo fonte.

Seconda parte. I T E N O R E.



Lorinda egli dice- *clorinda* Quando tu fossi bella Clorinda e-
gli dicea Quando tu fossi bella è al par crudele Con tragiche querele
del mio pianto satol- *clorinda* del mio pianto satol- *clorinda* Già v-
dir gl'Enganei col- li *clorinda* Ma del tuo orgoglio altier *clorinda*
dati pur vanto Ch'à te nō più m'al mio bel font'io can- to m'al mio bel font'io canto io canto.

TENORE.



12

L mio. Madon- na Al mio martir s'afflige & an-
ge ri- de & al mio pianto piange Anch'i-
o go- do Seco per lei mido- glio mido- glio Pari son i desiri e di duo
cori vn alma vn pensier solo Che gioisce al gioir // Che gioisce al gioir che
duolsi al duolo // che duolsi al duolo che duol- si al duolo.

The musical score consists of three staves of sixteenth-note notation. The first staff begins with a common time signature and a C-clef. The second staff begins with a common time signature and a F-clef. The third staff begins with a common time signature and a C-clef. The vocal line follows the lyrics provided below the staves.



TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Al dolce mormorare	3	Mentre l'aura spiro	2
Ameni praticelli	8	2. parte. Hor perche	2
Apri il mio cor	10	Nacque d'vn bel diamante	4
Al mio languir	12	O sonno placido figlio	5
Disse Amarilli	6	2. parte. Oue è'l silentio	5
Dolce cantaua	9	Quando l'amate	8
Da la voce più dolce	9	Quella candida mano	10
Dal suo dorato	11	Sfidi tu forse a i baci	3
2. parte. Clorinda e gli dicea	11	Stà il crudo cor	7
Fuor di due labre	4	2. parte. Così natura	7
Lieta e contenta Irene	6	IL FINE	

